Sabahi: â?•Peggior incubo di Khamenei Ã¨ fare la fine di Maduro, ma non fuggirÃ come Assadâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â?•In questo momento il peggior incubo di Khameneiâ?•, la guida suprema dellâ??Iran, Ã¨ quello di â?•fare la fine di Maduroâ?•, il deposto presidente venezuelano catturato in un blltz dagli Stati Uniti e portato in un carcere di Brooklyn per poi essere processato a Manhattan. Ma quello che Ã¨ â?•altamente improbabileâ?• Ã¨ che lâ??Ayatollah Ali Khamenei faccia â?•la stessa scelta di Assadâ?•, lâ??ex presidente siriano rimosso nel dicembre del 2024, e â?•che abbia lâ??aereo pronto per andare in Russia come ha fatto luiâ?•. Lo spiega allâ??Adnkronos Farian Sabahi, professoressa associata in Storia contemporanea presso lâ??UniversitÃ degli Studi dellâ??Insubria, sottolineando che â?•Khamenei ha 86 anni, ha passato tutta la sua vita a difendere la Repubblica islamicaâ?• e â?• preferirebbe la morte con il martirio e passare alla storia come quello che si Ã¨ sacrificato come lâ??Imam Hossein nel 680 d.C.â?• piuttosto che fuggire.

Inoltre, â?•a differenza di Maduro, Khamenei puÃ² ancora contare sul sostegno della cerchia dei suoi fedelissimi e dei Pasdaranâ?•, sebbene â?•anche in Iran câ??Ã¨ unâ??infiltrazione del Mossad, altrimenti lo scorso giugno non ci sarebbe stata la strage dei Pasdaranâ?•. Quello che â?•Ã¨ possibile che gli Stati Uniti facciano un tentativo, non Ã¨ da escludere, Ã¨ questo Ã¨ il peggior incubo di Khamenei in questo momentoâ?•.

Sabahi ricorda che â?•anche nella guerra dei 12 giorniâ?• con Israele a giugno Khamenei â?•era rinchiuso in un bunker, era sparito dai riflettoriâ?• e anche quella odierna Ã¨ â?•una situazione che sicuramente percepisce come delicataâ?•. PerÃ² lâ??Iran â?•non Ã¨ lo stesso Paeseâ?• del Venezuela, â?•lâ??Iran non Ã¨ nel giardino di casa degli Stati Uniti, per gli americani arrivare a Teheran non Ã¨ immediato come arrivare a Caracasâ?•. Tra lâ??altro i dodici giorni della guerra di giugno con Israele â?•hanno fatto disamorare gli iraniani in Iran rispetto a un intervento militare esteroâ?•.

Per quanto riguarda le manifestazioni, esplose nuovamente il 28 dicembre per il carovita e allargatesi ad altri settori della societÃ civile con gli studenti universitari in prima linea, secondo Sabahi â?•la piazza non ha un leaderâ?•. Autrice di â??Alla corte dello sciÃ â?? e di â??Noi donne di Teheranâ??, Sabahi sottolinea che â?•non câ??Ã¨ nessun giornalista occidentale in questo momento in Iranâ?• e le notizie che â?•noi leggiamo sui media dellâ??opposizioneâ?• che parlano di â?•slogan a favore

EI SRL - P.IVA IT16017671005

dellâ??ultimo sciÃ e di suo figlio non sappiamo con che frequenza ci siano realmenteâ?•.

Sabahi riflette sul fatto che â?•Reza Pahlavi Ã¨ un principe, primogenito dellâ??ultimo sciÃ , nato nel 1960 che ha lasciato lâ??Iran quando aveva 16 anni per la formazione militare negli Stati Uniti e da allora non Ã¨ piÃ¹ potuto rientrareâ?•. Reza Pahlavi â?•si Ã¨ detto pronto a guidare la transizione verso la democraziaâ?•, ma ha anche chiarito di â?•non voler trasferirsi stabilmente in Iran per il resto della sua vitaâ?• perchÃ© â?•negli Stati Uniti ha tutti i suoi affettiâ?•.

Inoltre â?•il nome di Reza Pahlavi evoca sÃ¬ lo splendore dellâ??antico regno persiano, ma evoca anche le disuguaglianze sociali che câ??erano in Iran al tempo dello sciÃ e le torture della Savak, la polizia segreta dello sciÃ , e lâ??asservimento dellâ??Iran agli Stati Uniti e alla Gran Bretagnaâ?•, spiega.

Sullâ??Iran incombe poi â?•il rischio di un ulteriore bombardamento israelianoâ?•, giÃ minacciato durante una conferenza stampa congiunta a Mar-a-Lago, in Florida, tra il presidente degli Stati Uniti Donald Trump e il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu. â?•A giugno, dopo il bombardamento israeliano, lâ??opinione pubblica iraniana si era compattata con il regimeâ?•, afferma Sabahi, ricordando che â?•erano stati bombardati interi quartieri residenziali di Teheran, era stato detto alla popolazione della capitale di andarsene perchÃ© câ??era lâ??intenzione di condurre raid a tappetoâ?•. Lâ??effetto delle minacce di Trump e Netanyahu, quindi, Ã¨ in parte quello di unire gli iraniani, ma â?• dipendeâ?•.

default watermark

â?•Viste dalla diaspora iraniana, le minacce di Trump contro il regimeâ?• sono â?•aiutiâ?•, perchÃ© il presidente americano si Ã¨ detto disposto a intervenire nel caso venissero uccisi manifestanti come nelle precedenti manifestazioni. â?•Ma intervenire come? Con le bombe? Da chi Ã¨ in Iran questo intervento ovviamente non viene visto favorevolmenteâ?•, anche perchÃ© â?•di recente i bombardamenti hanno sventrato interi quartieri residenzialiâ?• oltre che â?•lâ??enorme deposito di carburanteâ?• per cui â?•a un certo punto non si poteva piÃ¹ scappareâ?• e anche â?•mio padre era rimasto bloccato lÃ¬â?•. Inoltre â?•Israele aveva annunciato di voler bombardare il carcere di Evin per far scappare i detenuti, ma hanno bombardato le palazzine dove erano detenuti prigionieri politici causando mortiâ?•.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Gennaio 8, 2026
Autore

redazione

default watermark

EI SRL - P.IVA IT16017671005